



L'Alveare • Associazione Amici del Castagno di Rocca di Papa

IL CASTAGNO: DA LEGNO? DA FRUTTO? CHE ALTRO?



è pianta ricca di potenzialità
porta ancora soldi e benessere
offre nuove possibilità
ha un futuro nuovo

vorrei saperne di più

ma che altro può dare?
ma cosa e come fare?
quali? e cosa scegliere?
ma che futuro mi dà?

devo vederci chiaro



*Il convegno tratterà questi argomenti
con discussione e dibattito*

10 novembre 2012 • Rocca di Papa

Istituto Apostole del Sacro Cuore di Gesù

Via Campi d'Annibale 137



COMUNITÀ MONTANA
CASTELLI ROMANI
E PRENESTINI



GAL Castelli
Romani e Monti
Prenestini



Provincia
di Roma



Comune
di Rocca di Papa



Pro Loco
di Rocca di Papa



Parco Regionale
dei Castelli Romani

NEL COMPENSORIO dei Castelli Romani e Prenestini il Castagno rivestiva importanti ruoli produttivi diretti (fornitura di legno, di frutti) che col passare degli anni hanno perduto valenza per molteplici motivi. Ha però mantenuto grande valore quale fornitore di beni indiretti (salvaguardia ambientale, interessi sociali ed economici, fornitura di funghi, di mieli ed altro). Alla castanicoltura si guarda ora con nuova e crescente attenzione, sia per favorire un rilancio economico basato su un'impreditoria aggiornata, sia per sfruttare la sua "multifunzionalità" ai fini di una economia sostenibile con prevalente funzione di richiamo turistico. È questa la direzione indicata dal MiPAAF (il Ministero competente) a ogni Regione nei Piani nazionali Castagno e Legno, che costituiscono la più recente normativa in merito.

L'ALVEARE aveva da tempo programmato di organizzare un Convegno indirizzato agli operatori, ai tecnici, ai funzionari pubblici e ai cittadini che hanno interessi e competenze attinenti alla castanicoltura.

IL CONVEGNO mira a rispondere ad alcune importanti domande: conviene ancora fare castanicoltura per produrre legno? o per produrre frutti? o conviene far altro che integri il reddito dato dal legno e dai frutti? Se sì, cosa fare? E come? e se no, come sostituirla? Questa problematica, certo complessa, è attualissima (si avvicina l'inverno, periodo di tagli forestali), riguarda tutti i Comuni dei Castelli Romani e Prenestini (ricchi di imprese forestali) ed innanzitutto il Comune di Rocca di Papa (che è proprietario di circa 1500 ettari forestali in cui dominano i cedui di castagno); ma tocca ogni area castanicola del Lazio, e non solo.

Il Convegno mira a fornire risposte ai quesiti tecnici, scientifici, economici e finanziari, lasciando il massimo spazio possibile al dialogo e al dibattito, in forma non cattedratica né politica.

L'Alveare ha invitato i funzionari e gli esperti (di Stato, Regione, Comunità montana, Provincia, Parco, Comuni, Università e non solo) che meglio conoscono le strategie, le problematiche, le procedure, le disponibilità.

UNA MOSTRA CAMPIONARIA sarà allestita a fianco della sala dei lavori, con poster, assortimenti legnosi e campioni di frutti e di prodotti alimentari.

**Imprenditori, tecnici, castanicoltori, cittadini, amministratori,
sono invitati a partecipare
portando domande sulle quali lavorare insieme**

PROGRAMMA

8,30 **Apertura di Segreteria e Mostra.**
Distribuzione dei moduli su cui scrivere le domande per gli Esperti.

9,00 **puntuali: Apertura lavori.**

BOTTI CLAUDIO (L'Alveare). **Presentazione.**

Moderatore: **GRIMALDI IVO** (già Dirigente Generale del CNR).

9,10 **MANZO ALBERTO** (Dirigente MiPAAF).

**I contenuti dei Piani nazionali del Settore Castagno e del Piano Legno.
Cosa sono e cosa si sta facendo nei Tavoli di filiera.**

9,30 **BELLINI ELVIO** (Centro Studio e Documentazione sul Castagno).
Il castagno da frutto.

9,50 **GIANNINI RAFFAELLO** (UNIFI, DEISTAF). **Il castagno da legno.**

10,10 **CARBONE FRANCESCO** (UNITUS, DIBAF).
Prospettive e criticità per il legno di castagno.

10,30 **Pausa caffè.**

11,00 **Dibattito.**

Gli Esperti che risponderanno alle domande sono numerosi e qualificati, nei settori: Avversità e difesa, Legno e forestazione (scelte, gestione, biomasse, mercati), **Frutto** (aspetti agronomici, mercati), **Finanziamenti** (disponibilità e iter), **Associazionismo, Territorio e ambiente** (economia, normative, orientamenti). **Gli Esperti provengono da:** Regione Lazio, Università, CRA, INEA, CNR, Parco, Enti territoriali, GAL, Associazioni, Imprenditoria privata, altro.

Domande già acquisite:

Quanti lanci di Tormus sono stati già fatti nel Lazio? e dove? e nel 2013? Se il cinipide rovina le piante, perché il Parco non fa lanciare il Tormus? Il cinipide rovina il legno dei cedui? Se il castagno da legno rende poco, cosa fare? Meglio vendere legno in Italia o all'estero? Certificare rende? Se sì, quanto? Cosa significano "pellet" e "cippato"? quali differenze hanno in legno, calore e costo? Lo sfollo dei cedui, dà cippato? Ottenere biomassa quanto costa a ettaro? costa più o meno che usare gasolio? L'UE dà soldi a chi produce legno? E' vero che l'UE ha soldi per chi produce frutto ma non li dà all'Italia? perché? Per fare un impianto di castagno da frutto, che varietà mettere? Si può passare da ceduo a impianto a frutto? A che costo e in quanti anni? Ecc.

13,00 **La parola alle Autorità.**

13,30 **BOTTI CLAUDIO** (L'Alveare). **Chiusura.**

L'Alveare

Via dei Colli, 1 – 00040 Rocca di Papa (RM)

Presidente: Botti Claudio

Contatti

Botti Claudio: 334.7221646, 06.9495135, botticlaudio@alice.it

Guarironi Carlo Mariano: 338.6637929, carlo.guarironi@alice.it .

Grassi Giorgio: 339.3929468, giorgio.gra@alice.it

Come raggiungere l'Istituto Apostole del Sacro Cuore

Per chi arriva in treno: dalla stazione ferroviaria di Roma Termini prendere la Metro linea A e raggiungere il Capolinea Anagnina. Dal marciapiede 5 di Anagnina partono i bus COTRAL che arrivano a Rocca di Papa. La fermata COTRAL di Rocca di Papa è collegata ai Campi d'Annibale e alla Istituito Sacro Cuore con linee Schiaffini (orari variabili: chiedere in sito).

Chi arriva in auto dal Grande Raccordo Anulare ha tre possibilità:

1) *uscire sulla via Appia*, proseguire per 3 km fino allo svincolo per Marino e al km 16,7 uscire dall'Appia verso "SP217 via dei laghi", "Marino". Procedere sulla "SP217 via dei laghi" verso "Marino", poi salire verso "Velletri" sino al km 11,6: imboccare la terza uscita: è la "SP218" che sale verso "Rocca di Papa" "Frascati". Salire dritti fino al Santuario della Madonna del Tufo, 300 metri oltre il quale si imbocca a destra la via Alberobello che sale ai "Campi d'Annibale". Arrivati a una piazza-rotonda, l'unica ampia via che a sinistra scende è via dei Campi d'Annibale: termina a Largo Madre Clelia Merloni. Di fronte si vede l'istituto delle Suore Apostole del Sacro Cuore di Gesù. L'ingresso è il cancello prima della chiesa del Sacro Cuore, al 137 di Via Campi d'Annibale.

2) *uscire sulla via Anagnina*, giungere a Grottaferrata, attraversarla verso "Marino" e "Velletri". A Squarciarelli imboccare per "Rocca di Papa" la lunga la salita che termina in piazza della Repubblica (la piazza principale di Rocca di Papa, con fontana al centro). Salire per via Enrico Ferri (verso "Campi d'Annibale"), e, quando diventa pianeggiante, lasciare il distributore a sinistra, proseguire dritto per 200 metri e al bivio salire a sinistra verso "Campi d'Annibale". Arrivati a una piazza-rotonda, l'unica ampia via che a sinistra scende è via dei Campi d'Annibale: termina a Largo Madre Clelia Merloni. Di fronte si vede l'istituto delle Suore Apostole del Sacro Cuore di Gesù. L'ingresso è il cancello prima della chiesa del Sacro Cuore, al 137 di Via Campi d'Annibale.

3) *uscire sulla via Tuscolana*, percorrerla sino a Frascati, salire a destra sino alla piazza alberata principale e da lì imboccare, in alto a destra, la strada che costeggia Villa Aldobrandini seguendo le indicazioni per "Marino", "Grottaferrata" e poi "Rocca di Papa". Arrivati alla rotonda di Squarciarelli proseguire come scritto per il percorso 2).

